



Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg
svan

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE LINEE GUIDA IN MATERIA DI FORMAZIONE PER IL LAVORO:
DISCIPLINA DEGLI STANDARD FORMATIVI E DEI CRITERI GENERALI PER LA
REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI IN APPRENDISTATO AI SENSI DEL
D.LGS. N. 81/2015 E DEL D.M. 12 OTTOBRE 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) il D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- b) la Legge n.92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- c) a raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 30 dicembre 2006/L 394;
- d) la L.R. N.20/2012 che ha approvato il "Testo Unico dell'apprendistato della Regione Campania" confermando l'Osservatorio sull'apprendistato come elemento consultivo delle parti sociali;
- e) la legge 10 dicembre 2014, n. 183 (nota come Jobs Act), recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- f) la Deliberazione del 20 febbraio 2014 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che ha adottato le Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere;
- g) il Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare il Capo V "Apprendistato";
- h) l'art. 41 "Definizione" del D.Lgs. n.81/2015, nel suo comma secondo disciplina che il contratto di apprendistato si articola nelle seguenti tipologie:
 - apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
 - apprendistato professionalizzante;
 - apprendistato di alta formazione e ricerca.

e nel terzo comma sottolinea come l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e ricerca integrano organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenuti nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualificazioni;

- i) l'art. 42 "Disciplina generale" del D.Lgs. n.81/2015, ai sensi del quale "il contratto di apprendistato contiene, in forma sintetica, il piano formativo individuale definito anche sulla base di moduli e formulari stabiliti dalla contrattazione collettiva o dagli enti bilaterali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n.276 del 2003. Nell' apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore e nell'apprendistato di alta formazione e ricerca, il piano formativo individuale è predisposto dalla istituzione formativa con il coinvolgimento dell'impresa [...]";
- j) l'art. 43 "Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore", del D.Lgs. n.81/2015 che prevede, al suo terzo comma: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 46, comma 1, la regolamentazione dell'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale e il certificato di specializzazione tecnica superiore è rimessa alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e

Bolzano. In assenza di regolamentazione regionale l'attivazione dell'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale e il certificato di specializzazione tecnica superiore è rimessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplina l'esercizio con propri decreti";

- k) l'art. 44 "Apprendistato professionalizzante" del D.lgs. n.81/2015 che stabilisce al suo terzo comma: "la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica [...], disciplinata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, sentite le parti sociali e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell' apprendista [...], ai sensi delle Linee guida adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 febbraio 2014";
- l) l'art. 45 "Apprendistato di alta formazione e di ricerca", del D.Lgs. n. 81/2015 che prevede al quarto comma : "la regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato per attività di ricerca o per percorsi di alta formazione è rimessa alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, per i soli profili che attengono alla formazione, in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti tecnici superiori e le altre istituzioni formative o di ricerca [...]" e al quinto comma che: "In assenza delle regolamentazioni regionali di cui al comma 4, l'attivazione dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca è rimessa ad apposite convenzioni stipulate dai singoli datori di lavoro o dalle loro associazioni con le università, gli istituti tecnici superiori e le altre istituzioni formative o di ricerca [...]";
- m) l'art. 46 "Standard professionali e formativi e certificazione delle competenze" del D.Lgs. n. 81/2015 che prevede: "Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell' articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281, sono definiti gli standard formativi dell' apprendistato, che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n.226 del 2005";

PREMESSO altresì

- a) il Decreto del 12 ottobre 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca e il Ministro dell' Economia e delle Finanze, pubblicato in data 21 dicembre 2015 concernente la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81" (di seguito Decreto interministeriale);
- b) che il Decreto interministeriale, previa Intesa ai sensi dell'articolo 46 c.1 del D.lgs n.81/2015, definisce gli standard formativi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'art.16 del decreto legislativo n.226 del 2005 ed i criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi inerenti:
 - l'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art.43 del decreto legislativo n.81 del 2015;
 - l'apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art.45 del D.Lgs. n.81 del 2015 ed ha approvato i seguenti schemi allo stesso allegati:
 - protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa (Allegato 1);
 - piano formativo individuale (Allegato 1.a);
 - dossier individuale (Allegato 1.b);
- c) l'art. 32 "Incentivi per il contratto di apprendistato per la qualifica, il diploma e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di alta formazione e ricerca" del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;

CONSIDERATO

- a) che a seguito del T.U. 167/2011 la Regione ha definito inoltre il sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di "Bottega-scuola" e le modalità di attribuzione del titolo di "maestro artigiano" di cui all'art. 4, comma 4 della L.R. 20/2012;
- b) che il Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, nell'abrogare la normativa preesistente di cui al decreto legislativo n.167/2011, provvede, al Capo V, a riformare la disciplina del contratto di apprendistato nelle sue tre tipologie, rinviando, per gli aspetti formativi, alla regolamentazione regionale, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante e a specifico Decreto interministeriale per l'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore e per l'apprendistato di alta formazione e ricerca;
- c) che il suddetto Decreto interministeriale, pubblicato il 21 dicembre 2015, prevede, all'art.10 "Disposizioni transitorie e finali" che entro sei mesi dall'entrata in vigore dello stesso, le Regioni e le Province autonome ne recepiscono con propri atti le disposizioni;
- d) che la D.G.R. n. 389 del 09/09/2014 la Regione Campania ha recepito, in attuazione alla Deliberazione adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 20 febbraio 2014, le Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere di cui all'art. 4 D.Lgs. n. 167 del 2011;
- e) che, in data 29 luglio 2016, l'Osservatorio sull'Apprendistato ha validato le "Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015";

RITENUTO

- a) di dover approvare le "Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015", di cui all'allegato A) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dover dare atto che la nuova disciplina relativa all'apprendistato di alta formazione e di ricerca ha efficacia a seguito della sottoscrizione dell' Accordo da parte dei soggetti previsti dall'art.45, comma quarto del D.Lgs. n. 81/2015;
- c) di dover demandare a successivi atti della Giunta la definizione dei nuovi indirizzi per la programmazione delle attività formative per gli apprendisti assunti ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del D.Lgs. 81/2015;
- d) di dover demandare alla Direzione Generale della DG 54 -11 "Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili" l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza nell'ambito dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca nonché l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza nell'ambito dell'apprendistato di Alta Formazione e Ricerca;

Sentite le Parti Sociali più rappresentative a livello regionale, il CRUI Regione Campania, Confprofessioni, su proposta degli Assessori competenti in materia

Propongono congiuntamente e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare le *“Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015”*, di cui all'allegato A) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che la nuova disciplina relativa all'apprendistato di alta formazione e di ricerca ha efficacia a seguito della sottoscrizione dell' Accordo da parte dei soggetti previsti dall'art.45, comma quarto del D.Lgs. n. 81/2015;
- 3) di demandare a successivi atti della Giunta la definizione dei nuovi indirizzi per la programmazione delle attività formative per gli apprendisti assunti ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del D.Lgs. 81/2015;
- 4) di demandare alla Direzione Generale della DG 54 -11 “Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili” l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza nell'ambito dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca nonché l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza nell'ambito dell'apprendistato di Alta Formazione e Ricerca;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti in materia, al Capo Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Culturali; alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e al BURC per la pubblicazione.